

■ CELICO D'Alessandro chiede il blocco immediato delle attività «È emergenza sanitaria»

Affaire discarica, i sindaci della Presila scrivono al governatore

CELICO - «Consegnerò personalmente la lettera firmata da tutti i sindaci della Presila cosentina, dal consigliere regionale Giuseppe Giudiceandrea e dal Comitato ambientale presilano, riguardante la situazione di emergenza sanitaria e ambientale in cui versa il nostro territorio a causa della presenza di un impianto per il trattamento e lo smaltimento di Rsu nel Comune di Celico, al presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, in occasione del prossimo consiglio regionale che si terrà il prossimo 27 agosto». È quanto scrive in una nota il sindaco di Rovito, Felice D'Alessandro. «Questa lettera, giunge a seguito di una serie di iniziative da me intraprese, nel corso degli ultimi mesi, riguardanti la discarica di Celico. Un impianto, quest'ultimo, di proprietà della Miga srl, ubicato a distanze inferiori da quelle previste dalle norme in relazione ai centri abitati, case sparse, ferrovia e corsi d'acqua, la cui realizzazio-

ne è avvenuta nonostante la presenza di norme che ne impedivano l'utilizzo a supporto dell'impiantistica pubblica e che ha provocato solo gravi danni di immagine e ambientali al territorio presilano ed ai suoi abitanti. È per questo motivo che abbiamo voluto scrivere a Oliverio, per chiedere l'immediata cessazione delle attività di lavorazione dell'impianto sino al termine del completamento dei lavori di adeguamento (la cui scadenza è fissata al 30 settembre), di utilizzare la discarica di Celico per la sola lavorazione del rifiuto organico differenziato al fine di limitare le emissioni nocive verso gli abitanti localizzati a distanze inferiori a quelle di legge, e assumere l'impegno, anche per il futuro, sia a non rinnovare l'emendamento Orsomarso sia a non introdurlo, in altre forme, tra le norme regionali impedendo, così, l'utilizzo dell'impianto della Miga srl. Abbiamo chiesto,

inoltre, la convocazione di un tavolo tecnico ad hoc per discutere della problematica al fine di avviare un cammino comune teso bonifica del territorio ed alla soluzione definitiva della problematica. A tal proposito - ha concluso D'Alessandro - colgo l'occasione per ringraziare quanti, in questi mesi, si sono prodigati a sostegno della nostra battaglia per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute dei cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA